



*Dott. Gianluca Giannarini*

Udine, 16 maggio 2023 - Si terrà il 18 e 19 maggio prossimi presso la sala Ajace del Comune di Udine il congresso primaverile del Gruppo Uro-Oncologico del Nord Est, storica associazione scientifica multidisciplinare del Triveneto, che quest'anno è dedicato interamente al tema della qualità della vita in uro-oncologia.

I tumori genitourinari costituiscono un serio problema di salute pubblica con milioni di persone colpite ogni anno in tutto il mondo. Ai primi 6 posti della classifica dei tumori più prevalenti vi sono infatti tre tumori del tratto genitourinario: prostata, vescica e rene.

Fortunatamente, i progressi nella ricerca e nella terapia hanno portato a miglioramenti significativi della sopravvivenza nei pazienti con questi tumori,

anche in fase avanzata. Tuttavia, l'impatto del trattamento di queste malattie sulla qualità della vita non può essere trascurato, trattandosi di effetti su funzioni importanti come quella urinaria, sessuale e riproduttiva.

“Questo congresso multidisciplinare ha riunito i maggiori esperti nel settore dell'uro-oncologia per condividere sì le ultime ricerche, pratiche cliniche e innovazioni nella gestione dei tumori urologici, ma con focus preciso sugli strumenti per misurare la qualità della vita e sugli approcci per preservarla o migliorarla”, afferma il dott. Gianluca Giannarini, specialista della Clinica Urologica dell'Ospedale di Udine e Presidente del Gruppo Uro-Oncologico del Nord Est.

“Saranno due giorni sicuramente istruttivi, stimolanti e produttivi per tutti noi, il confronto tra specialisti di realtà diverse offre sempre l'opportunità di confrontarsi, aspetto fondamentale nella medicina moderna: ringrazio sin d'ora tutti gli speaker e partecipanti per la loro presenza, e auguro a tutti un congresso piacevole e di successo”, conclude Giannarini.

Ad aprire la due giorni di lavori il Direttore Generale ASUFC, Denis Caporale, il Direttore del Dipartimento di Area Medica dell'Università di Udine, Leonardo Sechi, e il neo-eletto sindaco di Udine, Alberto Felice De Toni.